



**COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE**

**Provincia di Pavia**

**SERVIZIO TECNICO**

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA MANOMISSIONE  
DEL SUOLO PUBBLICO**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 53 DEL 17.10.2016**

**PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO PER 15 GIORNI DAL 20.10.2016 AL 04.11.2016**

**IN VIGORE DAL 17.10.2016**

## INDICE

### **TITOLO PRIMO: AMBITO DI INTERVENTO, PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

- ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E PRESCRIZIONI GENERALI
- ART. 2 RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI
- ART. 3 ABBANDONO DI RETI
- ART. 4 STRUTTURE SOTTERRANEE POLIFUNZIONALI

### **TITOLO SECONDO PROCEDURA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE**

- ART. 5 MODALITÀ DI RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA
- ART. 6 POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DEL CORRETTO RIPRISTINO
- ART. 7 DEROGHE ED URGENZE

### **TITOLO TERZO OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

- ART. 8 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO
- ART. 9 RESPONSABILITÀ DEL RICHIEDENTE
- ART. 10 RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE

### **TITOLO QUARTO NORME TECNICHE**

- ART. 11 DISPOSIZIONI GENERALI
- ART. 12 SEGNALAZIONE DEI CANTIERI
- ART. 13 IDENTIFICAZIONE TUBAZIONI
- ART. 14 MANUFATTI ESTERNI
- ART. 15 DIFESA DELLE RADICI DEGLI ALBERI
- ART. 16 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI SCAVI
- ART. 17 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI RIPRISTINI
- ART. 18 RIPRISTINO SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E ORIZZONTALE E ARREDO URBANO

### **TITOLO QUINTO RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO**

- ART. 19 RESPONSABILITÀ PER DANNI VERSO TERZI
- ART. 20 INADEMPIENZE E PENALITÀ
- ART. 21 ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI DI RIPRISTINO E RIMBORSO DELLE SPESE RELATIVE
- ART. 22 PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- ART. 23 RINVIO

### **MODULISTICA PER RICHIESTA MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO:**

- ALLEGATO A RICHIESTA MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO
- ALLEGATO B FINE LAVORI – RIPRISTINO DEFINITIVO
- ALLEGATO C RICHIESTA SVINCOLO FIDEJUSSIONE

## TITOLO PRIMO

### AMBITO DI INTERVENTO, PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

#### Art. 1 - Ambito di applicazione e prescrizioni generali

1. Il presente regolamento si applica a tutti coloro che per l'esecuzione di lavori devono manomettere il suolo pubblico siano esse Enti, Società, persone fisiche o persone giuridiche. Si applica altresì alle Società di cui il Comune è socio.

Non si applica alle imprese a cui il Comune affida pubblici appalti.

2. Tutte le attività connesse alla posa, riparazione, sostituzione di servizi posti nel sottosuolo pubblico devono avvenire nel rispetto delle relative norme di sicurezza (CEI, UNI, CIG, ecc.), del Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione, secondo le prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Comunale e della Polizia Locale nonché delle modalità tecnico operative contenute nel presente regolamento.

3. Le autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico sono pertanto subordinate alla emissione di regolare autorizzazione con le conseguenze che ne derivano in merito al regime generale delle autorizzazioni.

#### Art. 2 - Rilascio delle autorizzazioni

1. **Il Comune non rilascerà autorizzazioni di manomissioni di suolo pubblico per le strade e i marciapiedi di recente pavimentazione;** le richieste verranno esaminate a distanza di almeno due anni dall'ultimazione della pavimentazione stradale e dei marciapiedi, tranne deroghe che potranno essere concesse esclusivamente per i casi per i quali è dimostrata l'eccezionalità o l'impossibilità di previsione.

2. E' vietato richiedere la posa di linee aeree in sostituzione di quelle interrato per ovviare alla manomissione del suolo pubblico; sono ammesse solamente linee aeree per allacciamenti provvisori, per una durata di tempo limitata.

3. Nel caso la manomissione del suolo interessi longitudinalmente lunghi tratti di strade ovvero intere vie, l'esecutore dei lavori prima dell'intervento dovrà prendere contatti con tutti gli Enti o le Società che gestiscono sottoservizi pubblici (quali a titolo esemplificativo: fognatura, luce, telefoni e gas), per concordare la predisposizione degli altri sottoservizi. La società proponente dovrà dimostrare di aver comunicato la proposta di manomissione a tali Enti e corredare la domanda con le relative risposte. Qualora le società interpellate dichiarino di non aver interesse alla predisposizione dei sottoservizi ovvero dichiarino di non volersene avvalere, alle stesse verrà negata qualsiasi richiesta di manomissione del suolo pubblico, relativamente alla medesima via, successivamente presentata nell'arco di due anni dalla prima richiesta. Qualora invece tali Enti siano interessati dovranno presentare richiesta cumulativa degli interventi necessari.

#### Art. 3 - Abbandono di reti

1. Il Titolare della concessione di sottoservizi è tenuto a comunicare al Comune ogni dismissione o abbandono totale o parziale di reti.

2. In relazione alla particolarità delle singole situazioni l'Amministrazione Comunale ha facoltà d'imporre in ogni momento al Concessionario la rimozione della rete non più in servizio, ciò in dipendenza di motivate circostanze connesse alla realizzazione di opere pubbliche o esigenze legate alla collocazione di altri importanti sottoservizi.

3. Il Concessionario altresì sarà tenuto, a semplice richiesta del Comune, senza diritto ad alcuna indennità e nel termine indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, a spostare, modificare o annullare gli impianti collocati qualora ciò sia ritenuto necessario per l'impianto di servizi comunali o per modificazioni della sistemazione stradale, restando inoltre a totale suo carico tutte le maggiori spese che il Comune fosse costretto a sostenere.

#### Art 4 - Strutture sotterranee polifunzionali

1. All'interno degli ambiti di piani attuativi, definiti dagli strumenti urbanistici, le nuove infrastrutture varie e le opere di urbanizzazione primaria devono risolvere in fase di progettazione i problemi connessi all'installazione dei servizi del sottosuolo e alla loro manutenibilità.
2. La conservazione nel tempo degli spazi pubblici di nuova realizzazione deve essere assunta al momento del progetto urbanistico e dei progetti preliminari o definitivi allegati a convenzioni urbanistiche sino al momento della loro cessione al pubblico demanio.
3. Tale progettazione deve soddisfare quindi il requisito della manutenibilità attraverso l'ispezionabilità degli impianti, la sostituibilità dei componenti più deperibili, la punibilità delle parti esposte e la riparabilità delle parti danneggiate.

## PROCEDURA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE

### Art. 5 - Modalità di richiesta e documentazione prescritta

1. I soggetti che devono manomettere il suolo pubblico dovranno presentare, almeno 15 giorni prima, apposita istanza come da modello allegato e precisamente:

- Modello di domanda compilato in ogni sua parte contenente l'esatta ubicazione dell'intervento, completa di via e numero civico, i dati del committente, i dati dell'impresa che realizzerà l'intervento, breve descrizione dei lavori, data presunta di inizio e fine lavori nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo, gli ingombri massimi dei mezzi che si intende utilizzare, la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario

- Planimetria di inquadramento, in scala adeguata, indicante la localizzazione dell'intervento, la sezione stradale indicante la profondità dei nuovi sottoservizi e l'esatta posizione di inizio/fine dell'intervento di scavo;

- Polizza fidejussoria;

- Ricevuta della Tassa di Occupazione del Suolo Pubblico;

2. Inoltre dovranno essere allegati, qualora l'intervento ricadesse in aree non di competenza comunale (Provincia, ecc.), o impianti affidati a gestore esterno, le relative autorizzazioni rilasciate dagli stessi.

3. Prima della scadenza è possibile richiedere una proroga per motivi giustificati con indicazione dei giorni necessari, tramite richiesta scritta che dovrà pervenire almeno 10 giorni prima della data di scadenza dell'autorizzazione, all'Ufficio Protocollo; oltre il termine indicato non sarà possibile prorogare ulteriormente.

4. L'impresa che dovrà eseguire i lavori dovrà concordare con l'Ufficio di Polizia Locale tempi e modalità di installazione dei presidi di cantiere e segnaletica, nonché interventi di limitazione o riduzione del traffico veicolare e/o pedonale per i quali la predetta Polizia dovrà provvedere ad emettere la relativa ordinanza.

### Art. 6 – Polizza fidejussoria a garanzia del corretto ripristino

Allegata alla domanda dovrà essere presentata una cauzione a garanzia della corretta e puntuale rimessa in pristino del suolo pubblico.

**L'importo di detta cauzione viene fissato in:**

- per scavi trasversali / longitudinali, per ogni metro quadro di scavo:

a) **€. 500,00/m<sup>2</sup>** di scavo se in sede stradale asfaltata con un minimo di **€. 1.000,00**;

b) **€. 150,00/m<sup>2</sup>** di scavo se in sede stradale non asfaltata o in aree a verde con un minimo di **€. 500,00**;

c) **€. 250,00/m<sup>2</sup>** di scavo su marciapiedi o pavimentazioni lapidee con un minimo di **€. 500,00**;

Ferme restando le cifre minime indicate, in caso di frazioni di metro la cauzione verrà arrotondata all'unità superiore.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante polizza fidejussoria a favore al Comune di Bressana Bottarone da parte di Istituti Bancari o Assicurativi a ciò autorizzati, avente durata di mesi 12 eventualmente rinnovabili.

**Per gli Enti Pubblici od erogatori di pubblici servizi nonché per le società di servizi**, il deposito cauzionale relativo agli interventi, sarà costituito da una fideiussione bancaria od assicurativa dell'importo che verrà concordato con l'Ufficio Tecnico in base agli interventi effettuati mediamente in un anno e comunque per un minimo di €. 25.000,00 e dovrà essere integrata per lavori superiori ai 250.000,00 euro.

La fideiussione avrà validità di 1 anno tacitamente rinnovabile e dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, inoltre la fideiussione non potrà essere disdettata senza l'assenso del Comune. In caso di

incameramento parziale o totale della stessa da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

Poiché i lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro la validità della autorizzazione, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo ostativo allo svincolo della cauzione e comporta l'immediata richiesta di escussione della polizza fidejussoria.

#### **Art. 7 – Deroghe ed urgenze**

Eventuali lavori di manomissione, conseguenti a ragioni di sicurezza, di pronto intervento, di ricerca e di riparazione di guasti e, comunque, per causa di forza maggiore, possono essere intrapresi in deroga ai dettami dei punti precedenti, fatto l'obbligo di inoltrare, anche a mezzo fax, comunicazione dei lavori al comando di Polizia Locale e per conoscenza all'Ufficio Tecnico Comunale, dell'inizio dell'esecuzione di tali lavori per i controlli di competenza.

Successivamente, il richiedente dovrà provvedere ad espletare tutte le procedure previste negli articoli precedenti, in considerazione del fatto che la presentazione della richiesta è considerata obbligatoria.

### **TITOLO TERZO**

#### **OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

## **Art. 8 - Obblighi del Concessionario**

1. Prima di iniziare i lavori il richiedente dovrà darne avviso a tutti gli altri Concessionari del suolo e del sottosuolo pubblico e prendere con essi gli opportuni accordi affinché non venga recato nocumento ai cavi, alle tubazioni o ai manufatti esistenti.
2. Dovrà inoltre comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale il nominativo dell'Impresa a cui sono affidati i lavori;
3. E' fatto obbligo al Concessionario di trasferire alle imprese esecutrici le prescrizioni contenute nell'autorizzazione e nel presente regolamento che andranno integralmente rispettate.
4. In caso di attraversamento di strade Provinciali e Statali dovrà esserne data particolare comunicazione all'Ente interessato e rispettare tutte le condizioni poste, assumendo preventivamente il parere.
5. Qualora si rendessero necessarie limitazioni o sospensioni di transito o provvedimenti viabili vari, dovrà essere presentata preventiva domanda al Comando di Polizia Locale.
6. Se la previsione di particolari manufatti interrati comporta problemi statici il Concessionario è obbligato prima dell'inizio lavori a presentare la documentazione all'Ufficio preposto sul calcolo strutturale previsto dalla L. 1086/71 e successive modifiche ed integrazioni, dandone copia al Comune.
7. In questo caso, al termine dei lavori, il Concessionario dovrà provvedere al collaudo statico dei manufatti realizzati, consegnandone copia al Comune prima del ripristino della viabilità.
8. Il Comune non ha responsabilità alcuna circa la portanza e/o la stabilità del terreno; lo stesso dicasi per i manufatti presenti nel sottosuolo.
9. In ogni caso la quota superiore di eventuali solette in calcestruzzo dovrà essere di almeno 25 cm. sotto il piano di calpestio e di scorrimento stradale, salve diverse indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale.
10. Qualora il Concessionario richiedesse la posa in soprassuolo di manufatti (colonnine, armadi ecc.) dovrà provvedere al pagamento della tassa di occupazione suolo pubblico, nonché in caso di richiesta dell'Amministrazione Comunale, provvedere allo spostamento, rimozione, interrimento ecc. con oneri a carico del Concessionario stesso
11. Il Concessionario è obbligato, qualora necessario, prima dell'inizio dei lavori, avvisare con un preavviso di minimo 7 (sette) giorni naturali e consecutivi la cittadinanza attraverso anche la collocazione di volantini alle singole abitazioni e negozi circostanti, indicando sugli stessi la tipologia dei lavori, la data di inizio e di fine lavori.
12. Il richiedente dovrà obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al nuovo Codice della Strada. Chiunque esegua lavori sulle strade e sul suolo comunale senza preventiva autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune, sarà soggetto a sanzione amministrativa ai sensi del Codice della Strada ed agli altri provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia.
13. Qualsiasi danneggiamento di qualunque entità dei sottoservizi esistenti dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale e all'Ente titolare del servizio, i quali provvederanno ad impartire le disposizioni tecniche per le riparazioni necessarie, o le eseguiranno direttamente addebitandone le spese al titolare dell'autorizzazione.

## **Art. 9 – Responsabilità del richiedente**

Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener assolta ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione.

L'autorizzato sarà responsabile civilmente e penalmente di tutti gli eventuali danni a cose o persone o incidenti stradali derivanti dall'esecuzione dei lavori di manomissione, dal mancato o tardivo o inadeguato ripristino dei tagli stradali. Tale responsabilità avrà termine con il verbale di accertamento di avvenuto ripristino che dovrà essere emesso non

prima di 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori e, comunque solo dopo la favorevole verifica, da parte dell'Ufficio Tecnico, del regolare ripristino e perfette condizioni della pavimentazione stradale e/o del suolo pubblico.

Durante tale periodo, (prima del verbale di avvenuto corretto ripristino), l'autorizzato avrà l'obbligo di intervenire, per ripristinare l'area manomessa, qualora presenti situazioni di disagio e pericolo sopravvenuti al ripristino stesso.

#### **Art. 10 – Restituzione della cauzione.**

La richiesta di accertamento dell'avvenuto ripristino dovrà essere effettuata per iscritto dal titolare della Autorizzazione.

Entro 6 (sei) mesi dalla comunicazione a questo Comune dell'avvenuta ultimazione dei lavori l'Ufficio competente effettuerà il sopralluogo per accertare la regolarità del ripristino e le perfette condizioni della pavimentazione stradale e/o del suolo pubblico; redigerà l'apposito verbale di regolare esecuzione e promuoverà lo svincolo della polizza fidejussoria.

Nel caso di ripristini mal eseguiti, l'Ufficio competente ordinerà il completo rifacimento a totale carico e spese dell'interessato. Qualora, entro un mese dalla data della notifica di rifacimento, l'intervento non sia terminato, si provvederà ad incamerare la garanzia fideiussoria e ad eseguire, d'ufficio, il ripristino.

## **TITOLO QUARTO**

### **NORME TECNICHE**

#### **Art. 11 – Disposizioni generali**



Tutti i lavori di scavo e ripristino dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni fornite dal presente Regolamento; per gli interventi da eseguirsi su sede stradale dovranno, altresì, essere rispettate le indicazioni del nuovo Codice della Strada, con particolare riferimento alla segnaletica di sicurezza.

#### **Art. 12 - Segnalazione dei cantieri**

1. Durante la loro esecuzione dovrà essere predisposto a cura e sotto la responsabilità del Concessionario idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso ed i ripari della zona stradale manomessa, come prescritto dal Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione previa verifica con la Polizia Locale sulla fattibilità e esigenze della zona, in particolare:

a. dovranno essere adottate tutte le misure di sicurezza atte a garantire l'incolumità dei lavoratori sui luoghi di lavoro ai sensi del D. lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;

b. dovrà essere installata idonea segnaletica di sicurezza e dovranno essere adottati speciali accorgimenti a difesa dell'incolumità dei pedoni che transitano in prossimità dei cantieri stessi, ai sensi del Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della strada;

c. gli scavi, i mezzi e le macchine operatrici, nonché il loro raggio d'azione dovranno essere sempre delimitati, soprattutto sul lato dove possono transitare i pedoni, con barriere, parapetti o altri tipi di recinzioni in rete rigida di colore rosso/arancione segnalati con luci fisse e dispositivi rifrangenti;

d. per i lavori di scavo interessanti la sede del marciapiede, qualora questo venga occupato dal cantiere, dovrà essere rispettato quanto riportato dal Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada;

e. i tombini e ogni tipo di portello, aperti anche per un tempo brevissimo, situati sulla carreggiata o in banchine o su marciapiedi, devono essere completamente recintati e segnalati con apposita segnaletica (frecce, strettoia, ecc.);

f. durante l'esecuzione dei lavori di scavo dovranno sempre essere garantiti gli accessi agli esercizi commerciali e ai fabbricati aventi gli ingressi lungo la zona di intervento mediante l'adozione di accorgimenti e dispositivi che consentano il transito pedonale (passerelle, ecc.) e veicolare per quanto riguarda gli accessi carrai (è vietato l'uso di pannelli in legno, assiti, ecc.).

2. I segnali ed i ripari, che dovranno essere visibili a conveniente distanza, dovranno essere mantenuti fino all'atto della consegna al Comune dello scavo colmato.

#### **Art. 13 - Identificazione tubazioni**

Per le tubazioni e gli allacciamenti, alla profondità di 30÷40 cm dovrà essere stesa una retina di plastica onde segnalare il sottostante impianto. Essa dovrà essere:

- di colore blu per l'acquedotto;
- di colore nero per la fognatura;
- di colore giallo per i gasdotti e per i metanodotti;
- di colore rosso per gli impianti elettrici e telefonici;

La profondità e posa delle tubazioni o cavi deve essere conforme alla normativa in uso.

#### **Art. 14 - Manufatti esterni**

Le posizioni di armadi, cassette di derivazione e quant'altro fosse da posare al di fuori del sottosuolo dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Tecnico comunale a cui è delegata la facoltà di richiedere le modifiche che riterrà opportune al fine del loro inserimento ambientale oltre che funzionale.

## **Art. 15 - Difesa delle radici degli alberi**

Nei casi in cui l'intervento avvenga in corrispondenza o in prossimità di viali alberati, piantumazioni, aiuole o giardini, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari affinché non siano arrecati danni alle piante stesse.

## **Art. 16 – Modalità di esecuzione degli scavi**

Norme generali per l'esecuzione delle opere di scavo:

1. Il taglio del manto stradale o del marciapiede dovrà essere effettuato tramite apposita macchina rifilatrice ovvero con opportune attrezzature, seguendo un disegno geometrico regolare.
2. Gli scavi che richiedono più di un giorno di lavoro dovranno essere eseguite a tratti assicurando il ripristino dello scavo entro la fine della giornata lavorativa in condizione da garantire il normale traffico veicolare o pedonale; se ciò non fosse possibile e lo scavo dovesse rimanere aperto durante la notte, sarà indispensabile adottare l'opportuna segnaletica cantieristica e stradale luminosa prevista negli articoli precedenti.
3. Nel caso di attraversamento di carreggiate veicolari, gli scavi dovranno essere eseguiti a tratti in modo da permettere sia il transito pubblico e privato (garantendo in ogni caso una carreggiata a senso unico alternato) sia l'accesso agli ingressi.

### A) Scavi longitudinali e trasversali sulla sede di stradale

La sede stradale dovrà essere manomessa attenendosi alle seguenti prescrizioni di ordine tecnico:

- a) taglio della pavimentazione esistente a sezione geometrica esclusivamente con l'uso di disco diamantato, con frese o taglierine in modo netto e rettilineo e senza disestare la pavimentazione adiacente;
- b) demolizione della pavimentazione stradale esistente eseguita con mezzi meccanici;
- c) scavo a sezione obbligata eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici ovvero a mano in corrispondenza di sottoservizi, apparati radicali vegetali, ecc., compreso l'eventuale ausilio di idonee armature di sostegno; dovranno essere, per quanto possibile, evitati scavi con asse obliquo all'asse stradale;
- d) carico, trasporto e conferimento dei materiali di risulta alle PP.DD., con l'avvertenza che gli stessi non dovranno essere depositati, seppur provvisoriamente, entro l'ambito del cantiere, ma dovranno essere altresì immediatamente allontanati;
- e) durante i lavori dovranno essere posizionate tutte le segnalazioni diurne e notturne per garantire la salvaguardia della pubblica incolumità e la libera circolazione veicolare. Il richiedente è responsabile del corretto posizionamento della segnaletica e di eventuali cedimenti che si dovessero verificare al piano viario.
- f) I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto del vigente Codice della Strada e del presente regolamento.
- g) dovranno essere salvaguardati e rispettati i diritti di Terzi.

### B) Scavi longitudinali e trasversali sulla sede di marciapiedi / pavimentazioni lapidee

1. Gli scavi che interessano longitudinalmente e trasversalmente la sede di marciapiedi e pavimentazioni lapidee dovranno essere eseguiti "a mano" e la pavimentazione esistente accatastata accuratamente, in posizione tale da non ostacolare il transito pedonale e veicolare, previa opportuna segnaletica. Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere sostituiti con altri di identiche caratteristiche e fattura.

2. La rimozione degli autobloccanti dovrà essere eseguita "a mano" previo il taglio ed e seguito lo scavo della larghezza desiderata, si dovrà demolire l'intera pavimentazione per tutta la larghezza del marciapiede e per la lunghezza dello scavo effettuato. Lo scavo dovrà essere ripristinato mediante posa in opera del misto di cava o di fiume a strati successivi di 20 cm ben battuti previo inumidimento.

3. La pavimentazione dovrà quindi essere ricostruita mediante:

- fondazione in calcestruzzo a 2 q di cemento per uno spessore di 10 cm;
- rifacimento della pavimentazione con gli stessi materiali preesistenti eseguito sempre per tutta la larghezza del marciapiede.

### C) Scavi in aree a verde

Gli interventi su aree a verde dovranno attenersi altresì alle sottoindicate prescrizioni:

1) Tutti gli scavi, sia eseguiti a mano che con mezzi meccanici, non dovranno, di norma, essere realizzati ad una distanza inferiore a mt. 2,50 dal tronco delle alberature;

2) Per piante di pregio o di grande dimensione potranno essere richieste distanze superiori a mt. 2,50 o, in alternativa, l'adozione di particolari accorgimenti in fase di scavo (esecuzione a mano, spingitubo, ecc.). In ogni caso, non potranno essere tagliate radici importanti superiori ai 2 cm. di diametro.

3) Ove possibile, in caso di interventi di ristrutturazione, è opportuno prevedere lo spostamento del servizio, qualora questo interferisca con la posizione della pianta.

4) Attorno alla pianta, sia in sede di marciapiede che su piazzole o parcheggi, dovrà essere lasciata una zona di rispetto (priva di asfalto o di altra pavimentazione impermeabile) di mt. 2x2, per essenze di grande sviluppo, e mt. 1,5x1,5, per quelle di medio o limitato sviluppo o, comunque, da definirsi in casi particolari.

5) Dovrà essere assolutamente evitato di addossare materiale di qualsiasi genere alla base degli alberi o sulle aiuole, salvo autorizzazioni specifiche degli uffici comunali.

6) Le piante insistenti su aree che, per periodi più o meno lunghi, verranno a essere sede di cantieri di lavoro dovranno essere salvaguardate con le protezioni indicate di volta in volta dall'Ufficio competente. Dovrà, inoltre, essere mantenuto libero l'accesso alle piante per i necessari interventi conservativi (trattamenti antiparassitari, ecc.).

7) Tutti i danni arrecati alle piante per inosservanza delle presenti norme e per lesioni, infissioni di chiodi, taglio di rami o radici, infiltrazioni nel terreno di sostanze dannose, ecc. verranno addebitati al Concessionario.

Resta salvo che la responsabilità civile e penale per caduta di alberi (anche con il concorso di eventi meteorici), causata da lavori eseguiti all'insaputa dell'Amministrazione Comunale o, comunque, non concordati con la stessa, rimane a carico dell'Impresa esecutrice e/o del committente.

8) Al termine dei lavori o degli inserimenti, dovranno essere ripristinate le condizioni iniziali dell'area occupata e delle fasce di contorno per il recupero ambientale e l'uniformità del ripristino. Le modalità ed i tempi di intervento saranno stabiliti con l'Ufficio competente, rilevate le condizioni reali dell'area interessata.

9) Nel caso in cui si dovesse procedere all'asportazione di alberi od arbusti, l'Amministrazione si riserva di richiedere la messa a dimora di un numero equivalente di essenze, sia in termini qualitativi che quantitativi.

Eventuali danni al patrimonio arboreo, ferite al tronco o scortecciamento, danni alla chioma dell'albero ed all'apparato radicale, saranno valutati a parte ed imputati ai responsabili.

### D) – Scavi su banchina stradale sterrata / strada sterrata

1. La banchina dovrà essere manomessa attenendosi alle seguenti prescrizioni di ordine, tecnico:

- a) scavo a sezione obbligata eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici ovvero a mano in corrispondenza di sottoservizi, apparati radicali vegetali, ecc., compreso l'eventuale ausilio di idonee armature di sostegno;
- b) carico, trasporto e conferimento dei materiali di risulta alle PP.DD., con l'avvertenza che gli stessi non dovranno essere depositati, seppur provvisoriamente, entro l'ambito del cantiere, ma dovranno essere altresì immediatamente allontanati;

#### **Art. 17 - Modalità di esecuzione dei ripristini**

##### **Disposizione per ripristini di pavimentazioni in conglomerato bituminoso**

La pavimentazione stradale dovrà essere così ripristinata:

- Per strade pavimentate con tappeto d'usura al di sopra del materiale inerte dovrà essere steso previa rullatura del fondo, uno strato di conglomerato bituminoso tout venant dello spessore minimo di 10 cm, entro e non oltre le 24 ore lavorative dall'ultimazione dei lavori e successiva stesa di superiore tappeto d'usura spessore 3 cm;
- Per Strade pavimentate con tout-venat: stesura di conglomerato bituminoso, previa rullatura del fondo con spessore minimo 10 cm, entro e non oltre le 24 ore lavorative dall'ultimazione dei lavori;

##### Modalità di ripristino scavi trasversali e longitudinali:

##### **Strade con tappeto d'usura o con tout-venant:**

- a) riempimento stratificato (strati da 30 cm) dello scavo con materiale inerte, nonché successiva cilindatura con rullo di peso adeguato. In particolari condizioni di traffico, il reinterro potrà raggiungere la quota strada per rendere immediatamente possibile la circolazione stradale. Detto riempimento, se richiesto dall'Ufficio Tecnico, dovrà essere realizzato in misto stabilizzato a cemento o magrone;
- b) ripristino provvisorio consistente nella esecuzione in opera di fondazione in conglomerato bituminoso sabbio/ghiaioso (tout-venant bitumato) e successiva rullatura con rullo di peso adeguato, per uno spessore compreso non inferiore a 10 cm;
- c) fresatura a freddo eseguita con mezzo idoneo, per uno spessore di 3 cm;
- d) pulizia accurata delle superfici, e stesa di emulsione bituminosa in ragione di 1,50 Kg/m<sup>2</sup>;
- e) esecuzione in opera di tappetino bituminoso posato sulle superfici precedentemente fresate a sezione geometrica (compreso la rifilatura delle zone da asfaltare con l'ausilio di lame circolari), spessore finito compreso 30 mm, stendimento con vibrofinitrice e rullatura con rullo di peso adeguato;

**Non sono ammessi ripristini mediante tappeto di usura eseguito a sormonto.**

**Per gli scavi trasversali fresatura di almeno ½ della sede stradale e con larghezza oltre lo scavo di almeno 1 m;**

**Per gli scavi longitudinali la fresatura di almeno ½ della sede stradale e metri uno prima e dopo lo scavo (nel senso di marcia);**

La superficie del ripristino dovrà essere di forma rettangolare o quadrata;

**Qualora lo scavo (sia trasversale che longitudinale) oltrepassi la mezzeria della strada, il ripristino della pavimentazione dovrà essere eseguito sull'intera sede stradale.**

Inoltre, in qualsiasi caso, il richiedente l'autorizzazione dovrà:

- riportare alla nuova quota di tutti i chiusini esistenti;
- ripristinare tutta la preesistente segnaletica orizzontale e verticale;
- eseguire tutte le necessarie opere di manutenzione, ricarica e livellamento degli eventuali cedimenti del piano stradale che si dovessero verificare dal momento dello scavo alla verifica di regolare esecuzione;
- comunicare il nominativo della Ditta esecutrice dei lavori;
- eseguire i presenti lavori nel rispetto della normativa di cui ai D.Lgs. 81/2008 e s.mm.ii.

#### **Disposizioni per ripristini di strade sterrate / banchine stradale sterrata**

- a) Stesura e posa in opera di misto di cava o di fiume a strati di 30 cm, costipati accuratamente mediante l'impiego di mezzi idonei previo inumidimento;
- b) Sopra il misto di fiume dovrà disporsi del pietrisco calcareo, pezzatura 3-5 misto con aggregante compresso, o in alternativa la finitura dovrà essere eseguita con lo stesso materiale aggregante presente sulla via interessata, fino al raccordo con la pavimentazione esistente.

A lavoro ultimato il ripristino dovrà trovarsi alla stessa quota del piano preesistente senza presentare dossi o avvallamenti;

#### **Disposizioni per ripristini in aree a verde**

I ripristini su aree a verde dovranno essere eseguiti secondo le seguenti modalità:

1. Le aree a verde, oggetto di scavo, dovranno essere ripristinate nelle medesime condizioni iniziali; in particolare, il terreno dovrà essere riconsegnato:

- ben livellato e caricato, per evitare cedimenti ed abbassamenti per assestamento;
- privo di sassi e detriti in genere che possano inficiare la conformazione a prato;
- ben fresato e seminato con seme idoneo, secondo le indicazioni del servizio comunale competente.

2. Resta a carico del concessionario l'onere dell'innaffio e dell'eventuale risemina, in caso di mancato attecchimento del seminato.

3. Resta salvo il principio che rimane a carico del Concessionario l'onere per l'attecchimento, la cura e l'innaffio per 6 (sei) mesi dalla messa a dimora; trascorso tale periodo, l'Ufficio Comunale competente accerterà lo stato vegetativo dell'essenza, chiedendo, in caso di mancato attecchimento, la sostituzione dell'essenza.

4. Nel caso in cui gli scavi interferiscano con impianti di irrigazione, il Concessionario dovrà ripristinare, a suo totale carico, la funzionalità dell'impianto irriguo stesso.

5. E' vietato, altresì, utilizzare aree a verde per depositi di cantiere o di attrezzature; nel caso in cui, per forza maggiore, non si possa rispettare tale divieto, dovrà essere inoltrata formale richiesta specifica, attraverso la modulistica e le procedure per la manomissione del suolo pubblico. Gli interventi di ripristino rimangono quelli indicati ai commi precedenti.

#### **Disposizioni per ripristini di pavimentazioni in autobloccanti/materiali lapidei**

1. I ripristini di pavimentazioni in acciottolato, cubetti di porfido o granito, lastre o masselli ecc. dovrà essere effettuata previa formazione di fondazione in conglomerato cementizio di spessore non inferiore a 10 cm dosata a 200 Kg/mc di

cemento e sul quale verrà successivamente posata la pavimentazione. La posa dovrà essere esclusivamente eseguita da personale specializzato in tali opere curando i raccordi e le quote con la pavimentazione esistente.

2. Per quanto attiene la scelta dei materiali, i ripristini dovranno essere effettuati con prodotti consoni e qualitativamente pregiati, in relazione al tipo di pavimentazione sulla quale è stato effettuato l'intervento.

#### **Art. 18 - Ripristino segnaletica stradale verticale e orizzontale e arredo urbano**

Quando i lavori richiesti riguardano, strade, corsi, vie, piazze, e/o comunque aree pubbliche dotate di segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare, e arredo urbano al richiedente è fatto obbligo, a proprie cure e spese di:

- Ripristinare la segnaletica orizzontale eliminata o danneggiata.
- Ripristinare la segnaletica verticale eventualmente rimossa, ricollocandola esattamente nello stesso luogo prima dell'inizio dei lavori.
- Ripristinare la segnaletica complementare eventualmente rimossa, quali delineatori di margini, di curva, di ostacolo, dossi artificiali, portacicli, paletti e fioriere, dissuasori di sosta, arredo urbano ecc, ricollocandoli nella posizione originale. Eventuali danni agli impianti segnaletici devono essere ripristinati a carico ed a spesa del richiedente.

Il richiedente è inoltre responsabile civilmente e penalmente per danni o incidenti stradali verificatisi a causa del mancato intervento di ripristino della segnaletica, al termine dei lavori autorizzati.

## **TITOLO QUINTO**

### **RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO, GARANZIE E PENALITA'**

### **Art. 19 - Responsabilità per danni verso terzi**

1. Il Comune sarà completamente sollevato ed indenne da ogni responsabilità in ordine ai danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo l'ultimazione degli stessi, sia a causa dei lavori stessi.
2. In relazione agli articoli precedenti il richiedente sarà responsabile dalla data di inizio lavori fino alla data di svincolo della polizza fidejussoria.
3. In particolare sarà tenuto, nel periodo intercorrente tra l'inizio de lavori e quello di svincolo della fidejussione, ad intervenire, ogni qualvolta sia comunicata dall'Ufficio Tecnico Comunale o dalla Polizia Locale la formazione di buche pericolose, assestamenti o cedimenti delle pavimentazioni o dei chiusini, nonché dovrà provvedere ad effettuare frequenti controlli con personale proprio in modo da intervenire tempestivamente con le necessarie opere di ripristino esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei riguardi di eventuali danni che potessero, in ogni modo, subire i terzi in conseguenza dei lavori in corso.

### **Art. 20 – Inadempienze e sanzioni**

In caso di accertate condizioni di cattivo stato della pavimentazione stradale e/o del suolo pubblico, che comportino a insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico comunale necessità di intervento, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico deve provvedere, (anche tramite fax, o telefono, o e-mail) all'immediata trasmissione, al Responsabile del cantiere, di una disposizione di servizio in cui si invita a sistemare urgentemente il suolo pubblico entro il termine perentorio di 24 ore lavorative, eliminando ogni forma di pericolo per la pubblica incolumità. L'inosservanza della predetta disposizione comporta, senza alcun ulteriore avviso, l'intervento d'ufficio da parte del Comune con l'esecuzione urgente del ripristino, la trattenuta per l'intero importo della cauzione versata e l'applicazione delle sanzioni amministrative previste. Chiunque violerà le disposizioni del presente regolamento, ovvero le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, sarà soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma prevista dal D.Lgs. 30-04-1992 n° 285.

La violazione delle suddette disposizioni comporta l'obbligo della rimozione delle opere realizzate a carico e spese dell'autore delle stesse.

1. Ogni inosservanza alle norme e prescrizioni di cui al presente regolamento darà luogo ad una penalità variabile da € 150,00 a € 450,00 determinata dalla Polizia Locale a seconda della gravità della violazione.
2. In particolare per ogni giorno di ritardo sull'ultimazione lavori verrà applicata la penale di € 250,00 da trattarsi sulla polizza fidejussoria.
3. Inoltre verranno applicate le seguenti penali:
  - a. per mancato intervento richiesto dall'Amministrazione Comunale, a seguito di accertamento del non rispetto delle indicazioni del Regolamento, di € 150,00/giorno;
  - b. per ogni ora di ritardo, dopo la prima ora, sulla chiamata anche telefonica e/o tramite fax per gravi motivi di sicurezza, € 200,00.
4. A fronte di reiterati comportamenti negligenti di imprese esecutrici dei lavori l'Amministrazione Comunale, con motivato provvedimento, può imporre al Concessionario – ove non in contrasto con normative pubbliche prevalenti – il divieto d'impiego delle imprese che in situazioni analoghe precedenti hanno tenuto gravi comportamenti d'inadempienza o di cattiva esecuzione delle opere, nonostante i richiami del Servizio territorio.

### **Art. 21 - Esecuzione d'ufficio dei lavori di ripristino e rimborso delle spese relative**

1. Nel caso d'inadempienza agli obblighi assunti da parte del Concessionario e/o delle imprese esecutrici, dopo formale contestazione il Comune potrà sostituirsi ad essi per l'esecuzione d'ufficio, salva la rivalsa delle spese e indipendentemente dalle penali applicabili, escutendo prioritariamente le fidejussioni prestate.
2. Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione Comunale potrà incaricare altra ditta oppure provvedervi direttamente ponendo a carico del Concessionario, ogni onere derivante.
3. La contabilizzazione dei lavori conseguenti sarà effettuata dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale.
4. I prezzi saranno quelli di cui ai contratti con le diverse ditte appaltatrici delle manutenzioni ordinarie, o esecutrici dei lavori di ripristino, del suolo pubblico, dei giardini e alberature.

#### **Art. 22 – Prescrizioni particolari**

In caso di lavori che interessano o potrebbero interessare in parte anche proprietà private, il permesso per la loro esecuzione è subordinato al rilascio dell'autorizzazione di tutti i proprietari.

#### **Art. 23 – Rinvio**

Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione:

- a) le leggi e i regolamenti nazionali, regionali e provinciali
- b) lo statuto comunale
- c) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili
- d) gli usi e consuetudini locali.



## RICHIESTA AUTORIZZAZIONE MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

(Da presentare almeno 15 giorni prima dell'intervento)

All' Ufficio Tecnico

Piazza Guglielmo Marconi 18

27042 Bressana Bottarone

Il Sottoscritto

Nome/Cognome/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

residente/con sede a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Telefono/Fax n. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

C.F. o P. IVA \_\_\_\_\_

### CHIEDE RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALLA MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO

In Via/Piazza \_\_\_\_\_

Per il periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Per eseguire allacciamento alle reti:

- ENEL
- TELECOM
- ACQUEDOTTO
- GAS
- FOGNATURA
- ALTRO \_\_\_\_\_

Breve Descrizione dei lavori: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Al riguardo dichiara che l'occupazione interesserà:

- PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO
- PAVIMENTAZIONE IN MATERIALI LAPIDEI O ELEMENTI AUTOIBLOCANTI
- STRADA STERRATA
- MARCIAPIEDE REALIZZATO IN \_\_\_\_\_
- AREA A VERDE
- ALTRA TIPOLOGIA \_\_\_\_\_
- SONO PRESENTI ALBERATURE E/O essenze arboree in prossimità dell'intervento

DIMENSIONI del cantiere: lunghezza ml \_\_\_\_\_ larghezza ml \_\_\_\_\_

DIMENSIONI dello scavo: lunghezza ml \_\_\_\_\_ larghezza ml \_\_\_\_\_ profondità \_\_\_\_\_

Dichiara che i lavori verranno eseguiti dalla Ditta:

Nome/Cognome/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

residente/con sede a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Telefono/Fax n. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

C.F. o P. IVA \_\_\_\_\_

Dichiara di essere a conoscenza che:

- L'Autorizzazione alla manomissione verrà rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, sulla base dei dati forniti dal Richiedente;
- Con la presente accetta tutte le condizioni contenute nel Regolamento Comunale e nella normativa in vigore, in particolar modo la sezione riguardante gli scavi e i ripristini;
- I lavori comportano chiusura totale o parziale della strada, e pertanto si rende necessaria emissione di apposita ordinanza dell'Ufficio Polizia locale.

**Per quanto riguarda la Tassa di Occupazione suolo pubblico, il richiedente dovrà contattare la Società Soc. I.C.A. Srl con sede a Pavia in Via Villa Eleonora 2 al numero 0382/471070 e-mail: [ica.pavia@icatributi.it](mailto:ica.pavia@icatributi.it), appaltatrice per questo Comune del servizio di riscossione.**

Allegati:

- Planimetria di inquadramento
- Polizza fidejussoria
- Ricevuta pagamento TOSAP
- \_\_\_\_\_

Bressana Bottarone \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_

**N.B. il modello deve esser compilato e firmato in ogni sua parte dal richiedente e corredato dagli allegati richiesti nel Regolamento. In caso contrario la domanda non potrà essere accolta.**

# Manomissione Suolo Pubblico

## Fine Lavori – Ripristino definitivo

Spett.le Ufficio Tecnico Comunale

Piazza Guglielmo Marconi 18

27042 Bressana Bottarone

MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO AUTORIZZAZIONE DEL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/ PROT. N. \_\_\_\_\_

Il Sottoscritto

Nome/Cognome/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

residente/con sede a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Telefono/Fax n. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

C.F. o P. IVA \_\_\_\_\_

### COMUNICA

Che i lavori di scavo e ripristino del suolo pubblico sono terminati in data \_\_\_\_\_

Bressana Bottarone \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_

## Manomissione Suolo Pubblico

# Richiesta svincolo fidejussione

(Da presentare non prima di mesi 6 (sei) dalla comunicazione di fine lavori)

Spett.le Ufficio Tecnico Comunale

Piazza Guglielmo Marconi 18

27042 Bressana Bottarone

MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO AUTORIZZAZIONE DEL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/ PROT. N. \_\_\_\_\_

Il Sottoscritto

Nome/Cognome/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

residente/con sede a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Telefono/Fax n. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

C.F. o P. IVA \_\_\_\_\_

Avendo presentato Comunicazione di fine lavori in data \_\_\_\_\_

### CHIEDE

Lo svincolo della polizza fidejussoria allegata alla domanda di manomissione suolo pubblico di scavo.

Bressana Bottarone \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_